



CeSNAF

CENTRO STUDI NAZARETH ALTA FORMAZIONE
per la promozione integrale della persona, della coppia e della famiglia

STATUTO

Premessa

Il CeSNAF è un'Associazione di Promozione Sociale che riconosce le sue radici nel carisma proprio delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, fondate dai beati Mons. Giuseppe Nascimbeni e Madre Maria Domenica Mantovani, nel 1892, a Castelletto di Brenzone (VR):

Ne rappresenta la continuità e l'impegno a livello antropologico/spirituale e formativo, espressione della sollecitudine educativo/religiosa e di promozione umana e sociale vissuta e trasmessa dai Fondatori, da sempre attenti alla persona, alla coppia e alla famiglia, in tutti i loro aspetti.

L'associazione, operando in stretto collegamento con l'Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia", afferma tutto ciò come valore fondante.

1. Istituzione

1.1 È costituita l'Associazione Nazionale '**Centro Studi Nazareth Alta Formazione**' di seguito indicata brevemente come **CeSNAF**.

Il CeSNAF è un'associazione di promozione sociale senza fini di lucro (L.7 dicembre 2000, n.383).

L'Associazione ha sede legale e operativa in Roma, Viale Vaticano 92.

L'Associazione opera sull'intero territorio nazionale. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e può essere modificata la sede legale e operativa principale.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

2. Scopo sociale e attività

2.1 Il CeSNAF ha per finalità istitutive quelle di favorire lo sviluppo delle attività di promozione e di utilità sociale dirette alla persona, alla coppia e alla famiglia.

Scopo dell'Associazione è quello di promuovere integralmente la persona, la coppia e la famiglia in tutte le componenti e per l'intero ciclo vitale attraverso attività di ricerca scientifica, etica e spirituale e attraverso attività formative, culturali, educative.

Tra i suoi fini ha quello di tutelare e promuovere il valore della vita umana e di favorire il benessere delle persone attraverso la crescita e la partecipazione del singolo e della famiglia alla vita culturale e sociale.

2.2 Intende promuovere corsi di aggiornamento, di formazione e di perfezionamento che provvedano allo sviluppo di competenze e di capacità a livello superiore e che siano in grado di individuare i bisogni emergenti del singolo, della coppia, della famiglia, della persona nella sua peculiare e specifica vocazione e che possano sostenere forme di risposta mirata e partecipata.

Sostiene nuove esperienze formative e associative e propone progettualità proprie dando vita ad un'ampia rete di relazioni e progetti favorendo anche percorsi individuali di crescita nel pieno rispetto del diritto del singolo individuo.

2.3 Intende proporre un complessivo riposizionamento culturale della persona, della coppia e della famiglia attraverso studi, approfondimenti, ricerche, corsi interdisciplinari, comparati, congressi, convegni, meeting, workshop, manifestazioni, giornate seminariali e mediante ogni altra attività diretta e necessaria per il perseguimento delle finalità statutarie dell'associazione.

2.4 Appoggiandosi al patrimonio scientifico delle facoltà teologiche, umanistiche, sociali, tecniche, scientifiche, degli istituti, dei dipartimenti e dei centri di ricerca delle varie università, il Centro Studi Nazareth Alta Formazione vuole offrire una vasta gamma di iniziative per rispondere alle esigenze di formazione integrale in ambito locale, nazionale e internazionale anche attraverso iniziative e progetti di cooperazione.

Collabora con ministeri, università, strutture istituzionali, enti locali, ordini professionali, società, scuole di specializzazione, centri di ricerca, associazioni culturali, fondazioni.

2.5 Il CeSNAF intende operare in stretto collegamento con alcune università, con centri di studi superiori, soprattutto con quelle istituzioni il cui scopo è di approfondire scientificamente le tematiche di educazione permanente e a distanza e di sostenere l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della didattica e della formazione. Istituisce attività di studio nell'ambito della ricerca teologica, sociale, giuridica ecc. per una educazione integrale continua al fine di svolgere un'opera di stimolo e di riflessione comune nelle diverse iniziative a tutela dei valori della persona.

2.6 L'Associazione può assumere iniziative d'intervento culturale, di azione sociale e proposta politica a promozione e tutela delle proprie finalità; può pubblicare periodici, svolgere ricerche e studi, diffondere proposte nonché assumere ogni tipo di iniziativa considerata valida ed efficace per il perseguimento dei fini statutari.

2.7 Il CeSNAF si propone di promuovere e coordinare le azioni di comune interesse degli organismi aderenti, sulla base degli indirizzi programmatici deliberati dall'Assemblea Nazionale.

2.8 L'Associazione, nel conseguire le proprie finalità verso gli associati e i non associati potrà mettere in atto, nei loro confronti tutti quei servizi strettamente complementari. Tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione cui danno diritto.

L'associazione pur non avendo scopo di lucro, potrà svolgere una attività commerciale purché strumentale al raggiungimento degli scopi sociali e in tal caso gli utili (al netto delle imposte previste dalle vigenti normative fiscali) andranno investiti nell'associazione al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità nello svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione stessa.

2.9 Sono inoltre attività di rilievo dell'Associazione:

- la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni emergenti
- la comunicazione, l'informazione, l'editoria, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica;
- le attività educative, formative e di aggiornamento anche a carattere professionale;
- le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione organizzate in proprio ma anche all'interno delle strutture educative e scolastiche, in collaborazione con associazioni ed altri enti;
- l'organizzazione di viaggi e soggiorni, nonché la gestione diretta di servizi riservati ai propri soci;
- la promozione dell'apprendimento e dell'utilizzo di tutte le tecnologie multimediali legate ai sistemi innovativi di ricerca, informazione e comunicazione come pratica corrente all'interno del proprio sistema associativo.

3. Organismi aderenti

3.1 Possono essere ammessi a far parte dell'associazione tutti coloro che ne facciano richiesta dichiarando di dividerne gli scopi sociali e pagando la quota d'iscrizione. L'iscrizione ha validità un anno.

Gli importi delle quote di iscrizione e delle quote contributive dovute dagli associati vengono stabiliti dal consiglio direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

3.2 I soci sono suddivisi nelle seguenti categorie:

a) **Soci fondatori**: sono coloro che hanno promosso l'istituzione dell'Associazione e hanno la responsabilità del buon funzionamento e del raggiungimento dei fini sociali.

Il titolo di socio fondatore rimarrà per tutta la durata dell'Associazione fino al suo scioglimento salvo che lo stesso socio voglia rinunciare all'appartenenza.

I soci fondatori hanno diritto di parola e di voto nelle assemblee, hanno diritto di candidarsi per le cariche sociali e hanno diritto di elettorato attivo.

b) **Soci ordinari:** tutti coloro che ne fanno richiesta e che dichiarano di condividere gli scopi sociali dell'associazione. I soci ordinari hanno diritto di parola e di voto nelle assemblee, hanno diritto di candidarsi per le cariche sociali e hanno diritto di elettorato attivo

3.3 Aderiscono come Soci anche i Comitati operativi del CeSNAF Regionali e provinciali che si costituiscono, condividendo le finalità e gli obiettivi del CeSNAF nazionale e il suo Statuto. Ogni comitato operativo nominerà un rappresentante il quale parteciperà alle assemblee con diritto di voto.

3.4 La qualifica di socio si perde per morosità, dimissioni o delibera di decadenza approvata dall'Assemblea Nazionale per gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione. L'esclusione del socio è comunicata a mezzo di lettera raccomandata a/r nella quale saranno contenute le motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione.

Le dimissioni del socio dovranno essere date mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente dell'Associazione.

4. Organi e cariche sociali

4.1 Organi del CeSNAF sono:

- a) L'Assemblea Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Tesoriere;

4.2 Tutte le cariche elettive hanno durata quinquennale, sono rinnovabili per il quinquennio successivo alla nomina e non possono essere esercitate per più di due mandati consecutivi nel medesimo ufficio. In caso di assenza di un membro del consiglio direttivo, la delega può essere data ad un altro membro dello stesso.

5. Assemblea Nazionale

5.1 L'Assemblea Nazionale è costituita da tutti i Soci e dagli Osservatori. Tutti i soci hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno.

L'Assemblea, previa convocazione del Presidente mediante comunicazione scritta data almeno 20 giorni prima dello svolgimento della stessa, si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno per verificare il lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti, per approvare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria tutte le volte che lo chiede il Consiglio Direttivo, su convocazione del Presidente Nazionale e con ordine del giorno

stabilito dal Consiglio Direttivo. Deve inoltre essere convocata su richiesta di almeno un quinto dei soci.

5.2 L'Assemblea Nazionale:

- a) stabilisce le linee programmatiche generali e le attività specifiche del CeSNAF;
- b) approva la relazione del Presidente Nazionale sull'attività svolta, il bilancio preventivo e, sentito il parere del Collegio dei Revisori, il bilancio consuntivo;
- c) elegge il Presidente, dopo aver determinato nel loro numero i membri del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, il Tesoriere;
- d) delibera, di propria iniziativa o su proposta del Consiglio Direttivo, la costituzione di gruppi di lavoro e ratifica quelli costituiti dal Consiglio Direttivo;
- f) delibera sull'ammissione e l'esclusione degli aderenti ed è chiamata a comporre ogni controversia relativa ai rapporti interni fra gli organi e gli aderenti del CeSNAF.

5.3 L'Assemblea Nazionale è validamente costituita con la presenza, anche per delega, di almeno la metà più uno dei soci in prima convocazione; nelle decisioni di competenza, ricerca sempre la più ampia convergenza tra gli organismi aderenti; in seconda convocazione delibera a maggioranza semplice con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci presenti. Si stabilisce che il numero massimo di deleghe conferibili per persona sia di tre.

5.4 È prevista la possibilità che qualche organismo aderente, motivando le ragioni della sua scelta, si astenga dal collaborare ad un'iniziativa decisa dall'Assemblea Nazionale.

6. Il Presidente Nazionale

6.1 Il Presidente Nazionale:

- a) ha la rappresentanza legale e i poteri di firma del CeSNAF nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) su mandato del Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea Nazionale;
- c) convoca e dirige il Consiglio Direttivo;
- d) nomina il Vicepresidente, assegna le deleghe ai Consiglieri, sentito il Consiglio Direttivo e tra questi nomina il segretario;
- e) assume i provvedimenti urgenti, quando non sia possibile convocare il Consiglio Direttivo, comunicandoli ad esso appena possibile, per la convalida;
- f) riferisce all'Assemblea Nazionale ed al Consiglio Direttivo sulle attività del CeSNAF.

6.2 Il Presidente Nazionale opera nel rispetto delle delibere assunte dagli altri organi sociali.

6.3 Il Presidente può, per singoli atti ed a tempo determinato, delegare i suoi poteri al Vicepresidente; questi lo sostituisce in caso di durevole impedimento o prolungata assenza. Il segretario collabora alla gestione dell'associazione e cura la tenuta dei libri sociali.

7. Il Consiglio Direttivo

7.1 Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) il Presidente Nazionale e il Vice Presidente;
- b) almeno cinque Consiglieri, ai quali possono essere attribuite dal Presidente Nazionale deleghe specifiche;
- c) il Tesoriere.

7.2 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione:

- a) attua e realizza, anche con la costituzione di gruppi di lavoro, le linee programmatiche e le delibere dell'Assemblea Nazionale,
- b) dirige e coordina l'attività dell'Associazione,
- c) predispone il bilancio preventivo e consuntivo con la relazione annuale del Presidente Nazionale,
- d) propone all'Assemblea Nazionale la costituzione dei gruppi di lavoro,
- e) tiene i rapporti con i Soci,
- f) attua le deleghe operative assegnate dal Presidente,
- g) propone la partecipazione di consulenti ed esperti ai lavori degli organi associativi.

7.3 Il Consiglio Direttivo, nelle decisioni di competenza, ricerca sempre la più ampia convergenza tra i suoi componenti; ove occorra, delibera a maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente Nazionale.

8. Tesoriere

8.1 Il tesoriere studia e propone le strategie e le iniziative in merito all'amministrazione e al reperimento delle risorse economiche dell'associazione.

8.2 Presenta e propone all'Assemblea dei Soci la relazione di bilancio e il preventivo di spesa

9. Collegio dei Revisori

9.1 È composto da tre membri con funzioni di garanzia e di controllo amministrativo. Si riunisce almeno una volta l'anno e al suo interno elegge un membro con funzioni di Presidente.

9.2 Sul bilancio consuntivo il Collegio dei Revisori deve riferire all'Assemblea Nazionale con parere motivato.

9.3 I membri del Collegio dei Revisori possono assistere ai lavori dell'Assemblea Nazionale e, su invito, ai lavori del Consiglio Direttivo.

10. Finanziamento

Il CeSNAF trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a – quote di iscrizione, contributi degli associati, liberalità
 - b - eredità, donazioni e legati
 - c - contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari
 - d - contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali
 - e - entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
 - f - proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
 - g - erogazioni liberali degli associati e di terzi
 - h - entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizione anche a premi
 - i - altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale
- Viene convenuto il divieto assoluto di riparto tra gli associati, anche se in forma indiretta, dei proventi dell'Associazione.
- Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.
- L'esercizio finanziario va dal 1 gennaio al 31 dicembre.

11. Scioglimento

- 11.1 L'eventuale scioglimento del CeSNAF è deliberato dall'Assemblea Nazionale con maggioranza dei due terzi dei soci presenti.
- 11.2 Con la medesima delibera l'Assemblea Nazionale provvederà alla nomina del liquidatore determinandone poteri e compensi.
- 11.3 Verificatosi lo scioglimento o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad enti o associazioni che perseguono gli stessi scopi dell'associazione.

12. Modifiche statutarie

- 12.1 Eventuali modifiche al presente Statuto proposte dal Consiglio Direttivo e/o da almeno un quinto dei soci possono essere discusse ed approvate dall'Assemblea Nazionale con la maggioranza qualificata di almeno i due terzi dei soci presenti.
- L'Associazione può dotarsi anche di regolamenti interni, sempre approvati dall'Assemblea.

13. Norme transitorie

- 13.1 Il presente statuto viene approvato con la maggioranza dei due terzi degli aderenti al CeSNAF (soci).

14. Controversie

14.1 Tutte le controversie tra gli associati e tra questi e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte al giudizio di un collegio arbitrale composto da 3 membri, soci fondatori o ordinari, dell'associazione, che giudica inappellabilmente e a titolo definitivo. I componenti del collegio arbitrale saranno designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione e un terzo che assume la veste di presidente, dai primi due arbitri. Il deliberato del collegio arbitrale vincola tutti gli associati, l'associazione e i suoi organi rinunciando fin d'ora, le parti contraenti, a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale. Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli artt. 36 e ss. del codice civile e alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

CeSNAF

Viale Vaticano, 92 – 00165 Roma

TEL. 0039 3909141

FAX 0039 06 39091427

E-MAIL: info@cesnaf.org

SITO INTERNET: www.cesnaf.org